

2014



Piano di sviluppo turistico del Comune di Val di Vizze





COMUNE DI VAL DI VIZZE

*Tradizione non significa
conservare le ceneri
ma mantenere accesa la fiamma.*

Jean Jaures

Le molteplici sfaccettature dell'Alto Adige si manifestano nella grande varietà di paesaggi e tradizioni, nella qualità dell'abitare, nel clima di armoniosa convivenza e nell'accogliente cordialità. Il Comune di Val di Vizze è parte integrante di questa terra straordinaria e si impegna per il benessere di coloro che vi risiedono o vi trascorrono le proprie vacanze.



I) Sommario

1. Premessa	4
1.1 Finalità	4
1.2 Perché un piano di sviluppo turistico?	5
2. Il Comune di Val di Vizze	6
2.1 Cenni storici	6
2.2 Situazione attuale	7
3. Dati demografici ed economici	10
3.1 Generalità	10
3.2 Popolazione	11
3.3 Occupati	16
3.4 Struttura delle aziende	19
3.5 Utilizzo delle superfici	21
3.6 Superfici di riserva	21
3.7 Riepilogo e previsioni di sviluppo	22
4. Strutture turistiche esistenti	26
4.1 Premessa	26
4.2 Strutture ricettive	27
4.3 Posti letto nel Comune di Val di Vizze	30
4.4 Livello degli esercizi	32
4.5 Andamento delle presenze	33
4.6 Utilizzo dei posti letto	37
4.7 Rilevanza economica del turismo per il Comune di Val di Vizze	38
4.8 Seconde case	39
4.9 Conclusioni	39
5. Posizione geografica della Val di Vizze e delle sue frazioni	41



6. Impianti turistici per il tempo libero	44
7. Viabilità e trasporti.....	51
7.1 Interventi previsti	52
7.2 Infrastrutture per l'approvvigionamento idropotabile e lo smaltimento di acque reflue e rifiuti.....	52
8. Compatibilità con l'ambiente e il territorio.....	53
8.1 Effetti sull'assetto urbanistico	53
8.2 Effetti sul paesaggio	54
8.3 Positività e criticità.....	55
9. Necessità di nuove zone per impianti turistici	57
9.1 Perché nuove zone turistiche in Val di Vizze?	57
9.2 Obiettivi dell'espansione delle zone turistiche	58
9.3 Potenziale di ampliamento delle strutture ricettive esistenti	59
9.4 Contingente massimo di posti letto	61
9.5 Criteri di assegnazione dei posti letto e individuazione delle zone.....	61
9.6 Sintesi e motivazioni.....	66

II) Indice delle figure

III) Indice delle tabelle



1. Premessa

1.1 Finalità

Il presente piano di sviluppo turistico è stato redatto in ottemperanza alla legge urbanistica del 2007 che attribuisce ai comuni la competenza per la previsione di nuove zone per strutture turistiche.

Esso permette anzitutto di creare i presupposti richiesti dalla normativa per l'espansione delle zone turistiche. Attraverso il rilevamento del potenziale di sviluppo auspicato per il settore ricettivo verrà infatti quantificato nel rispetto della vigente legge urbanistica il numero di posti letto aggiuntivi che potranno essere realizzati nei prossimi anni con l'individuazione di nuove zone per strutture turistiche.

Il piano permette inoltre di analizzare i dati statistici relativi alla situazione attuale per meglio comprendere i punti di forza e di debolezza del Comune. Su questa base potranno essere definite strategie di breve, medio e lungo periodo per l'ulteriore sviluppo del settore turistico e del Comune in generale.



1.2 Perché un piano di sviluppo turistico?

- Il successo di una destinazione turistica non dipende solo dall'offerta, ma anche dai valori e dalle visioni che legano le persone al territorio.
- Alla base di uno sviluppo solido e durevole vi sono gli obiettivi che, combinati a una strategia, costituiscono la visione per il futuro.
- L'attrattività di una località turistica non è determinata solo dalla bellezza del paesaggio. La qualità turistica di un comune è infatti dalla la somma delle qualità e caratteristiche dei vari esercizi ricettivi.
- Il piano di sviluppo turistico permette di:
 - o rappresentare la situazione attuale
 - o analizzare, progettare e indirizzare su tale base
 - o migliorare l'organizzazione turistica
 - o supportare le attività dell'amministrazione comunale in modo che gli operatori economici ne possano beneficiare direttamente.



2. Il Comune di Val di Vizze

2.1 Cenni storici

I primi insediamenti sul territorio comunale risalgono all'epoca romana. Le attuali località di Flaines, Tulates e Caminata erano abitate già nel 600, mentre la prima menzione documentata risale a un atto di donazione dell'827.

Intorno al 1070 il crollo di una parete rocciosa causò lo svuotamento del lago che occupava la parte alta della vallata, rendendola abitabile.

Circa 100 anni dopo, in un documento papale del 1186, vengono menzionate anche le restanti frazioni e località.

“Secondo un antico racconto popolare, in epoca romana Vizze era ancora un lago, detto in tedesco “die große Pfütze” (la grande pozza), da cui il nome della vallata. Il nome tedesco “Pfitsch” compare per la prima volta nella forma “Phize” in un documento papale del 1186 nel quale ai canonici agostiniani di S. Maria in Augia, nei pressi di Bolzano, viene attestata la proprietà di beni siti in Vizze (Phize).

Negli urbari di Bressanone del 1253, 1320, 1350, 1400 la località viene denominata dapprima Phidsche, quindi Phidz e infine Phitsch. Il nome tedesco Pfitsch si afferma definitivamente verso il 1500, come attesta anche il nome dato al rio che percorre la vallata. Già intorno al 1480, infatti, questo viene chiamato “Pfitscherbach”, successivamente compare anche la variante “Pfitscher Wasser”, sempre a indicare il corso d'acqua.”¹

¹ Dal volume „Gemeindebuch Wiesen-Pfitsch“



2.2 Situazione attuale

Il Comune di Val di Vizze è situato nell'alta Val d'Isarco, a 949 m s.l.m.. La Val di Vizze è percorsa dal rio omonimo, sfruttato anche per la produzione idroelettrica. Essa si diparte dall'alta Val d'Isarco all'altezza di Vipiteno e si sviluppa in direzione nord-est. Con i suoi 142 km² di superficie il Comune di Val di Vizze è tra i più estesi dell'Alto Adige, mentre per popolazione (2.875 abitanti) esso si colloca nella media provinciale. Il confine tra il territorio comunale di Val di Vizze e la città di Vipiteno è segnato dal fiume Isarco. La stazione ferroviaria di Vipiteno sorge dunque già sul territorio del Comune di Val di Vizze. Geograficamente la vallata, lunga una trentina di chilometri, è delimitata verso nord dalla cresta delle Alpi Breonie di Levante e verso sud dalle montagne di Fundres e si estende fin nelle Alpi Aurine. Sul territorio del Comune di Val di Vizze si trova il Gran Pilastro (3.510 m), la vetta più alta delle Alpi Aurine.



Fig.1: Il Rifugio Passo di Vizze



COMUNE DI VAL DI VIZZE

Il Passo di Vizze, a quota 2.254 m, può essere agevolmente attraversato nei mesi estivi per raggiungere la vicina Zillertal. Fino al 1919 i confini comunali arrivavano al Breitlahner, comprendendo dunque anche l'attuale territorio del comune austriaco di Finkenberg e lo Schlegeisgrund. Questo spiega come mai alcune malghe intorno all'odierno bacino artificiale Schlegeis-Speicher appartengano tuttora a contadini della Val di Vizze.

Il Comune si suddivide nelle tre frazioni di Caminata (Vizze di Fuori), San Giacomo (Vizze di Dentro) e Prati, le quali comprendono a loro volta una moltitudine di abitati minori quali Flaines, Palù, Bargone, Smudres, Tulve, Caminata, San Giacomo, Sasso, Bagni di Maggio, Novale, Riva, Fosse, Quinzo e Prati.

Ogni frazione costituisce una parrocchia a sé stante, anche se le tre parrocchie di S. Croce (Prati), S. Nicolò (Caminata) e S. Giacomo Maggiore (Vizze di Dentro/S. Giacomo) condividono oggi un unico parroco.

Poco meno del 10% della popolazione appartiene al gruppo linguistico italiano. La convivenza con la maggioranza di lingua tedesca non presenta problemi, coerentemente con il principio guida del Comune di Val di Vizze:

*„Siamo aperti, tolleranti e disponibili all'integrazione:
queste sono le qualità che ci aiutano a mantenere
una convivenza piacevole e pacifica.“*

La popolazione partecipa attivamente alla vita del paese in collaborazione con le associazioni locali. Numerosi eventi e feste facilitano l'integrazione del singolo nella comunità e favoriscono l'incontro anche intergenerazionale di residenti e turisti.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale del 18 ottobre 2007, n. 55, allegato C, Prati rientra fra le cosiddette "zone turistiche sviluppate", mentre il resto del territorio comunale è considerato strutturalmente debole. Prati confina



COMUNE DI VAL DI VIZZE

direttamente con la città di Vipiteno ed è la frazione situata alla quota più bassa. Alcune località, quali Caminata o San Giacomo, sono un po' più isolate ma proprio per questo offrono agli amanti della quiete un contatto più diretto con la natura. L'alta Val di Vizze è un'ampia vallata a U dalla quale si gode di una splendida vista sulle Alpi Aurine e sui Monti di Fundres.



Fig. 2: Vista dell'alta Val di Vizze



3. Dati demografici ed economici

I dati riportati nelle tabelle seguenti sono stati forniti in parte dal Comune di Val di Vizze e dall'Associazione turistica di Vipiteno, in parte sono stati tratti dalle banche dati dell'ASTAT, dell'IRE e della Camera di Commercio di Bolzano. Purtroppo non è stato possibile rilevare tutti i dati richiesti dalle linee guida per la predisposizione del piano di sviluppo turistico. Alcuni di essi (p. es. l'utilizzo delle superfici dal 1987) non erano infatti disponibili né presso l'Istituto di Ricerca Economica, né presso l'ASTAT o gli uffici provinciali competenti.

3.1 Generalità

Prati è la frazione capoluogo del Comune di Val di Vizze ed è situata all'imbocco della valle, a ridosso della conca vipitenese. Qui il territorio comunale si estende fino all'Isarco, lambendo il centro storico di Vipiteno. A sud il confine con la vicina Campo di Trens è costituito dall'ultimo tratto del rio Vizze, prima della sua immissione nell'Isarco. Caminata sorge più o meno a metà vallata, mentre San Giacomo è la frazione più in quota.

Fra le vette più note della Val di Vizze figurano la Cima Bianca, Cima Gallina, Cima Rolle, la Cima della Stanga, Cima Vallaccia e la Spina del Lupo. Non vi sono specchi d'acqua di grosse dimensioni, ma sui versanti settentrionali si trova una serie di laghetti di montagna, fra cui il laghetto Hatzlacke, il lago Graf e i laghi del Passo di Vizze.

In Val di Vizze vi sono molte cose belle e interessanti da visitare, come le numerose chiese e cappelle disseminate sull'intero territorio comunale. Grazie alla varietà dei suoi paesaggi la vallata è inoltre una meta molto apprezzata da locali e turisti.



3.2 Popolazione

Negli ultimi 27 anni la popolazione del Comune di Val di Vizze è costantemente aumentata. Nel 1987 i residenti erano 2003, mentre nel 2013 se ne contavano 2875, con una crescita del 43,5%.

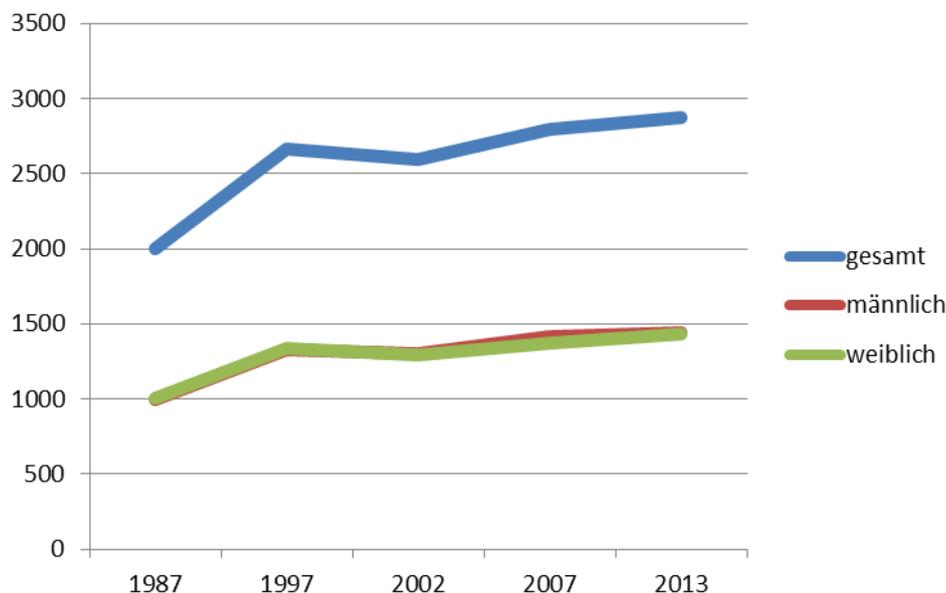


Fig. 3: Andamento della popolazione complessiva (blu), maschile (rosso) e femminile (verde)

Questo incremento è dovuto a svariati fattori, primo fra tutti il tendenziale invecchiamento della popolazione riscontrabile in tutti i paesi industrializzati: se infatti nel 1987 l'attesa di vita media delle persone era di circa 71,5 anni, nel 2013 essa si è attestata intorno ai 79,4 anni.

Tale fenomeno risulta ulteriormente amplificato dal fatto che la natalità supera ampiamente la mortalità, come illustrato nel grafico in basso. Queste tendenze demografiche sono dovute principalmente al miglioramento generale dell'assistenza medico-sanitaria.



COMUNE DI VAL DI VIZZE

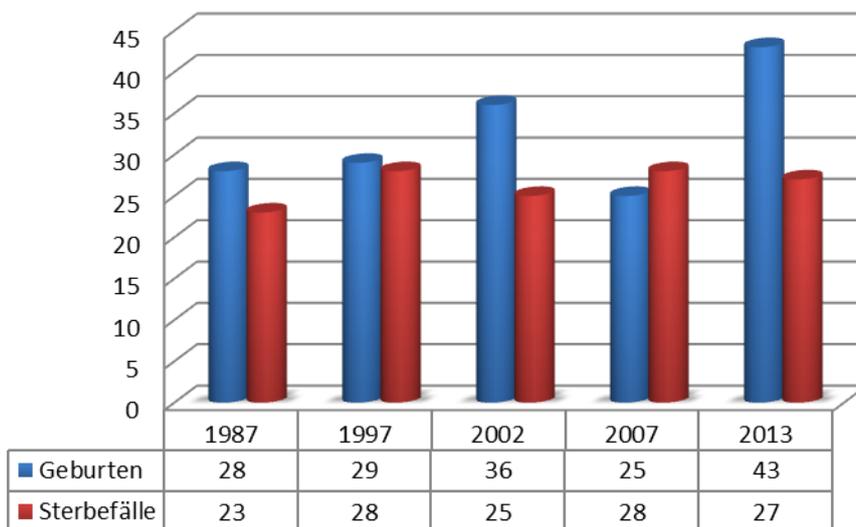


Fig. 4: Andamento dei tassi di natalità (blu) e di mortalità (rosso)

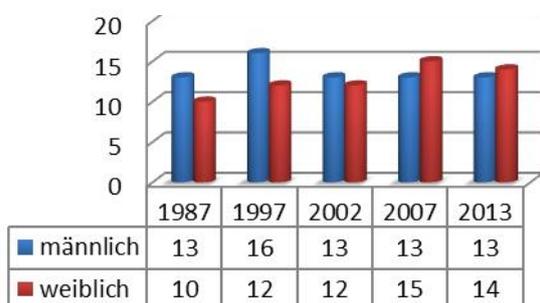


Fig. 5: Mortalità maschile (blu) e femminile (rosso)

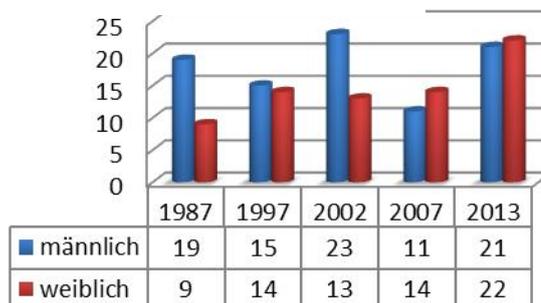


Fig.6: Natalità maschile (blu) e femminile (rosso)

Da un'analisi del saldo migratorio a livello comunale si evince che nel 1987 e nel 1997 le immigrazioni sono state in numero maggiore rispetto alle emigrazioni. Negli anni successivi l'andamento è stato altalenante, con un picco delle emigrazioni nel 2002.

L'immigrazione è dovuta da un lato alla vicinanza del passo del Brennero, dall'altro al fatto che la Val di Vizze è un buon punto di partenza per raggiungere i comuni limitrofi, i centri urbani e l'Austria, sia per la vicinanza dell'autostrada, sia per la buona disponibilità di collegamenti con i mezzi pubblici. In un lasso di tempo



COMUNE DI VAL DI VIZZE

compreso fra 10 e 50 minuti si possono raggiungere centri come Vipiteno o anche Innsbruck, senza rinunciare al vantaggio di vivere in mezzo al verde.

Il numero comunque elevato di emigrazioni dimostra però che le bellezze della natura non bastano a trattenere i giovani, e soprattutto che il mercato del lavoro non li alletta a tornare nel comune natio al termine degli studi. Molti giovani risultano infatti sovraqualificati rispetto alle opportunità lavorative disponibili in Val di Vizze.

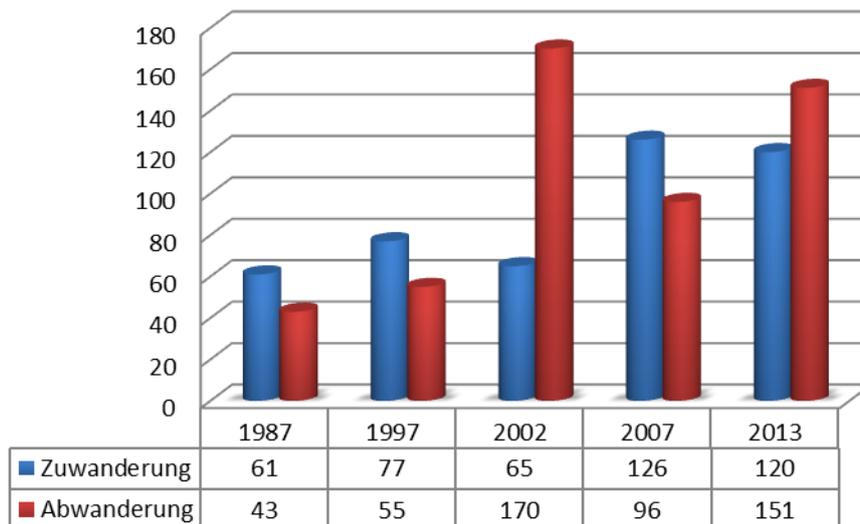


Fig. 7: Immigrazione (blu) ed emigrazione (rosso)

Piramide demografica

Dalla piramide demografica di seguito riportata si evince che la fascia di età maggiormente rappresentata è quella compresa fra i 30 e i 40 anni. Su 2875 abitanti



COMUNE DI VAL DI VIZZE

in Val di Vizze nel 2013 ben 244 uomini e 220 donne rientravano in questa fascia. La consistenza della popolazione maschile (in blu) e femminile (in rosso) risulta sostanzialmente equilibrata fino ai 70 anni. A partire dalla fascia compresa fra i 70 e gli 80 anni la popolazione femminile inizia a sopravanzare nettamente quella maschile. Questa struttura è peraltro caratteristica dei paesi industrializzati. Si prevede inoltre che l'attesa di vita continuerà ad aumentare, seppure in misura inferiore. Quest'evoluzione dovrà essere considerata dalla pubblica amministrazione nella programmazione a lungo termine, in quanto costituirà una sfida da non sottovalutare per il futuro. Anche le strutture ricettive non potranno fare a meno di adeguare la loro offerta a una clientela sempre più anziana.

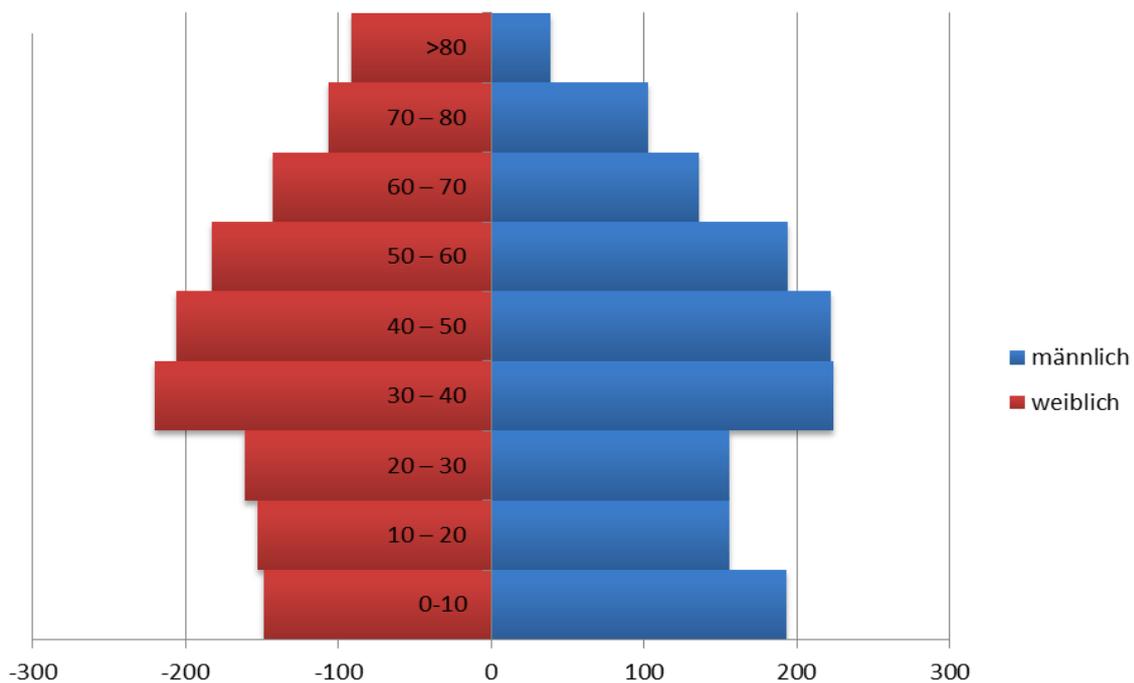


Abb. 8: Alterspyramide der Gesamtbevölkerung

Fig. 8: Piramide demografica (blu = maschi, rosso = femmine)

Di seguito si riassumono in forma tabellare i dati della piramide demografica per gli anni dal 1987 al 2013. E' particolarmente evidente l'incremento dei settantenni e degli ultraottantenni nel periodo in esame.

	1987		1997		2002		2007		2013	
	maschi	femmine								
0-10	188	146	150	159	144	142	185	158	193	149
10-20	163	148	219	170	173	141	154	157	156	153
20-30	157	147	215	213	197	184	219	173	156	161
30-40	157	150	208	205	209	191	217	207	224	220
40-50	134	124	182	168	190	182	211	209	222	206
50-60	97	123	151	138	167	140	134	129	136	143
60-70	66	97	103	127	102	116	134	129	136	143
70-80	28	44	63	101	85	121	81	103	103	106
Oltre	1	8	17	46	17	53	30	73	39	91

Tab. 1: Rappresentazione tabellare della piramide demografica



COMUNE DI VAL DI VIZZE

3.3 Occupati

	2000		2003		2006		2009		2012	
	maschi	femmine								
agricoltura	7	1	9	2	9	3	12	5	10	5
industria	73	7	50	5	31	2	47	3	70	7
artigianato	38	3	42	2	41	2	45	2	50	3
commercio	54	53	62	54	70	62	67	60	61	49
turismo	16	33	20	40	20	40	18	41	17	39
servizi	28	45	28	57	37	139	39	177	56	195
somma per genere	216	142	211	160	208	248	228	288	264	298
totale complessivo	358		371		456		516		562	

Tab. 2: Occupati per settore



COMUNE DI VAL DI VIZZE

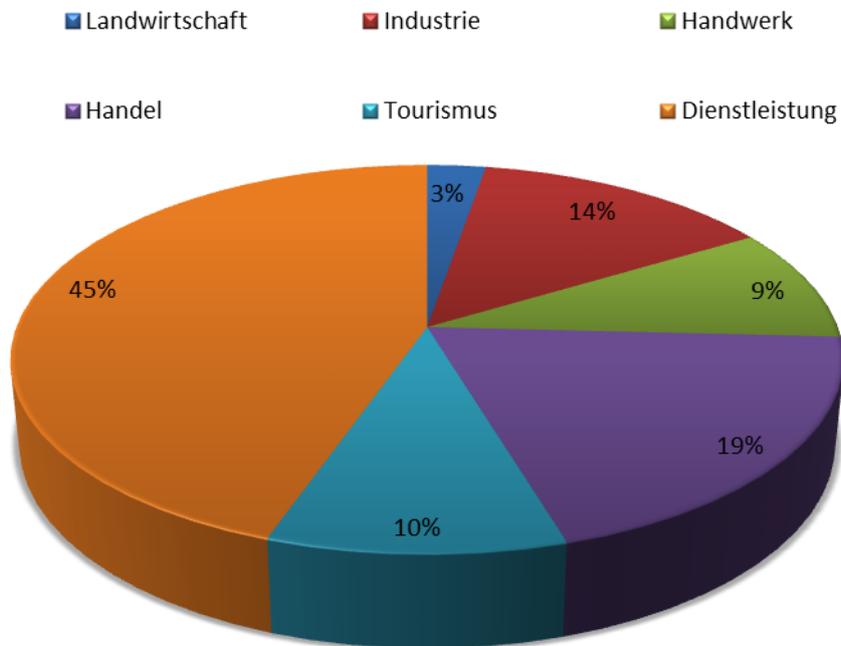


Fig. 9: Distribuzione degli occupati per settore (agricoltura: blu, industria: rosso, artigianato: verde, commercio: viola, turismo: azzurro; servizi: arancio)

Complessivamente fra settore privato e pubblico il Comune di Val di Vizze offriva nel 2012 un totale di 562 posti di lavoro dipendente. Si indicano di seguito i settori di maggiore rilevanza a livello comunale:

servizi (anche pubblici)

commercio

industria

turismo



COMUNE DI VAL DI VIZZE

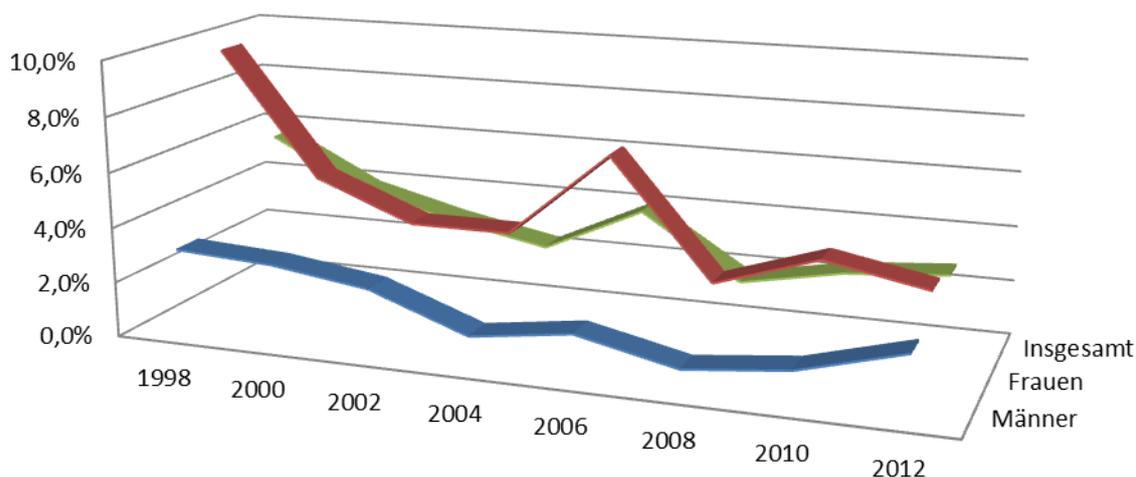
Il settore più rilevante dal punto di vista occupazionale è il terziario (45% degli occupati). Quasi il 20% degli occupati lavora invece nel commercio, con una particolare concentrazione nella località di Prati. Questa frazione si trova infatti nelle immediate vicinanze di Vipiteno, dove hanno sede numerosi esercizi commerciali.

Al turismo si deve il 10% dei posti di lavoro sul territorio comunale. La posizione strategica e i collegamenti a varie infrastrutture turistiche e del tempo libero costituiscono una base solida da cui partire per mantenere e sviluppare ulteriormente l'occupazione in questo settore. Per una trattazione più approfondita del sistema ricettivo si rimanda al capitolo 4.

Dal punto di vista occupazionale il comparto agricolo è strutturato in unità molto piccole, ma costituisce il settore di maggior rilievo per quanto riguarda il lavoro autonomo.

2012	lavoro dipendente
maschi	550
femmine	455
totale	1.005

Complessivamente 1.005 abitanti del Comune di Val di Vizze hanno un rapporto di lavoro dipendente. Circa 440 di loro svolgono il proprio lavoro al di fuori del territorio comunale.



	1998	2000	2002	2004	2006	2008	2010	2012
■ Männer	3,1%	2,9%	2,4%	1,1%	1,6%	0,8%	1,2%	2,2%
■ Frauen	9,7%	5,2%	3,8%	3,8%	6,9%	2,7%	3,9%	3,2%
■ Insgesamt	5,7%	3,9%	3,0%	2,3%	4,0%	1,7%	2,4%	2,7%

Fig. 10: Andamento del tasso di disoccupazione (blu = maschi, rosso = femmine, verde = totale)

I dati relativi alla disoccupazione si mantengono entro limiti accettabili nel Comune di Val di Vizze. Il tasso di disoccupazione comunale è infatti inferiore a quello provinciale.

3.4 Struttura delle aziende

Sul territorio comunale sono presenti tutte le tipologie di attività:

217 aziende agro-silvicole e faunistico-venatorie

36 esercizi ricettivi

22 aziende gestite come attività accessoria

53 aziende artigiane

2 aziende industriali operanti nel settore edile

40 esercizi di commercio al dettaglio



COMUNE DI VAL DI VIZZE

3 esercizi di commercio all'ingrosso

La categoria più rappresentativa è quella agri-silvicola e faunistico-venatoria, con oltre 200 aziende. In un terzo dei casi si tratta di imprese gestite a titolo esclusivo, mentre le aziende più piccole sono in generale attività prevalenti o accessorie. La maggior parte di esse opera esclusivamente nel settore lattiero-caseario e dell'allevamento.

Come nella maggior parte dei comuni altoatesini, anche nel Comune di Val di Vizze le imprese presentano dimensioni mediamente ridotte.

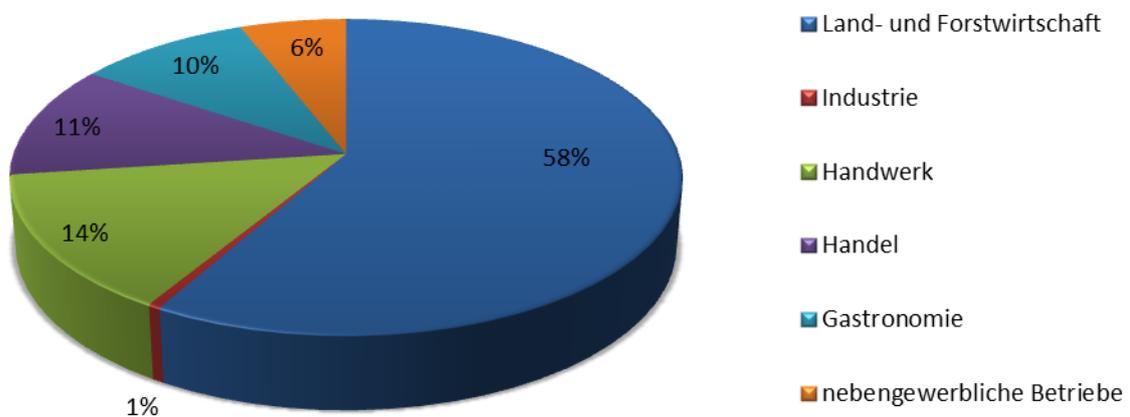


Fig. 11: Tipologia delle imprese nel Comune di Val di Vizze (blu = agricoltura e silvicoltura, rosso = industria, verde = artigianato, viola = commercio, azzurro = strutture ricettive, arancione = attività accessorie)



3.5 Utilizzo delle superfici

- Superficie totale: 14.199 ha
- Superficie agricola utilizzata: 1.454 ha
- Alpeggi: 3.676 ha
- Bosco: 4.017 ha
- Superficie improduttiva: 4.998 ha
- Superficie edificata: 54 ha

3.6 Superfici di riserva

Sono state previste le seguenti superfici di riserva, ancora non edificate:

- zona residenziale a Prati:
 - 5 unità immobiliari disponibili
- zona residenziale a Caminata:
 - edilizia libera: 3 lotti disponibili
 - edilizia agevolata: 3 lotti disponibili
- zona residenziale a San Giacomo:
 - edilizia libera già edificata
 - edilizia agevolata: 1 lotto disponibile
- zona per attività produttive a Prati:
 - zona produttiva "Via Isarco 1": 1 lotto disponibile
 - "Via Isarco 2": 8 lotti disponibili
- zona per attività produttive a San Giacomo: disponibile
- zona per impianti turistici a Prati (Avenes): disponibile



3.7 Riepilogo e previsioni di sviluppo

Popolazione

- Dal 1987 la popolazione in Val di Vizze è cresciuta del 43,5%.
- Il tasso di natalità supera quello di mortalità.
- Il saldo migratorio sul territorio comunale è equilibrato. Le località rurali come Caminata o San Giacomo, situate nella parte più interna della vallata, sono più colpite dall'emigrazione, mentre quelle poste all'imbocco della valle, come Prati, presentano viceversa un'attrattività maggiore in termini di immigrazione.

Si prevede che questa tendenza evolutiva prosegua anche in futuro, seppure in forma attenuata. L'amministrazione comunale si sta già adoperando per creare infrastrutture adeguate al fine di rispondere in modo mirato ai mutamenti demografici in atto.

Occupazione

- I posti di lavoro sul territorio comunale sono cresciuti complessivamente del 57%, con un aumento del 14% nel settore turistico. Il commercio e i servizi sono i settori con il maggior numero di occupati.
- Negli ultimi 14 anni il tasso di disoccupazione nel Comune di Val di Vizze si è mantenuto costantemente al di sotto della media provinciale.



Imprese

In Val di Vizze hanno sede 373 aziende perlopiù operanti nel settore agricolo e forestale, come accade nella maggior parte dei comuni rurali altoatesini. La zona artigianale di Prati beneficia della vicinanza di Vipiteno e del casello autostradale e offre buone possibilità di ampliamento per le attività produttive, con conseguente creazione di ulteriori posti di lavoro negli anni a venire. Anche le misure di espansione previste dal presente piano di sviluppo dovrebbero incrementare in futuro l'occupazione nel settore turistico.

Utilizzo delle superfici

L'andamento economico e l'utilizzo delle superfici sono strettamente correlati allo sviluppo demografico. Negli ultimi 27 anni la popolazione della Val di Vizze ha continuato ad aumentare. Nonostante un rallentamento del ritmo di crescita, essa dovrebbe raggiungere a medio-lungo termine un totale di 3.000 - 3.500 abitanti. Occorrerà perciò intervenire tempestivamente con provvedimenti che tengano adeguatamente conto di tali sviluppi, senza comunque rinunciare alla propria identità rurale.

Nella zona di Campo Palù possono essere realizzate cinque unità immobiliari. Si prevede inoltre la destinazione a scopo residenziale dell'area attualmente inserita nel piano urbanistico come zona militare.

L'amministrazione comunale intende inoltre creare nuove zone turistiche per consentire ad alcuni contadini che già oggi offrono l'agriturismo di ampliare la propria struttura.

Per quanto riguarda le zone produttive, si prevede di sostituire la zona "Transacqua", nell'alta valle, già prevista ma non ancora edificata, con una zona più piccola ed accessibile. Si intendono inoltre creare i presupposti per



l'ampliamento della ditta Grünig, all'imbocco della valle. L'amministrazione comunale intende così incentivare le strutture e le aziende esistenti e individuare in conformità con il piano urbanistico siti idonei all'insediamento di attività produttive. L'obiettivo finale è la creazione di ulteriori posti di lavoro, dato che il Comune di Vizze e in particolare la frazione di Prati presentano una buona attrattività per la localizzazione di imprese.

Attraverso la realizzazione di opere, infrastrutture e iniziative culturali e la coltivazione di valori trasversali ai gruppi linguistici il Comune di Val di Vizze risponde adeguatamente alle varie sfide ed esigenze ed è dunque ben preparato ad affrontare la prevista crescita demografica.

Negli ultimi anni le strutture ricettive si sono fortemente specializzate nel turismo escursionistico. La vicinanza delle stazioni sciistiche di Racines, Ladurns e Monte Cavallo, del casello autostradale dell'A22 a Vipiteno e del Passo del Brennero fanno della Val di Vizze una meta turistica molto apprezzata.

Obiettivi concreti

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Il Comune intende preservare il più possibile le coltivazioni agricole, al fine di mantenere la propria connotazione rurale. |
| <ul style="list-style-type: none">• Nel piano urbanistico attualmente in vigore figura una zona militare che in futuro sarà trasformata in zona residenziale di espansione o zona per impianti produttivi. |
| <ul style="list-style-type: none">• Il piano urbanistico prevede attualmente una zona produttiva denominata "Transacqua", nell'alta valle. Si prevede di rimpiazzarla con una zona più piccola e più accessibile. |



COMUNE DI VAL DI VIZZE

- E' in fase di previsione una zona produttiva all'imbocco della valle, per consentirvi l'insediamento della ditta Grünig.
- E' prevista inoltre l'individuazione di ulteriori zone turistiche per far fronte alla domanda esistente e offrire al settore maggiori opportunità di sviluppo.



4. Strutture turistiche esistenti

4.1 Premessa

Le strutture turistiche esistenti nel Comune di Val di Vizze sono improntate alla tradizione e alla sostenibilità. Si tratta in massima parte di aziende portate avanti di generazione in generazione e inserite armoniosamente nel verde agricolo. Alcune di esse puntano su standard qualitativi elevati, ma la maggior parte dei turisti che scelgono la Val di Vizze ne apprezza soprattutto la vicinanza alle piste da sci e alle zone escursionistiche e il contatto diretto con la natura.

Le aziende che hanno affrontato grossi investimenti necessitano della presenza di infrastrutture turistiche adeguate per poter sopravvivere su un mercato sempre più competitivo. La Val di Vizze beneficia di per sé della vicinanza di numerose strutture sportive e per il tempo libero, che devono essere integrate da un valido mix di servizi alberghieri e offerta di attività ricreative sul posto. Gli albergatori locali sono perciò chiamati a gestire le proprie strutture in modo da offrire alla clientela anche una serie di servizi interni. L'apertura degli alberghi è in parte stagionale, in parte annuale. In linea di massima la stagione di maggior richiamo è quella estiva, per la vasta offerta di attività ed escursioni. Anche la stagione invernale si presenta comunque interessante, anche grazie ai vari incentivi creati per gli sciatori e gli appassionati di sport invernali.

Il rapporto fra settore alberghiero ed extralberghiero si presenta equilibrato.



4.2 Strutture ricettive

Nel Comune di Val di Vizze si contano complessivamente 18 esercizi alberghieri e altrettante strutture extralberghiere, come si evince dalla seguente tabella:

Strutture ricettive in Val di Vizze	
alberghiere	extralberghiere
18	18

Nome	Categoria	Classificazione
Traube	alberghiera	GARNI' 2 stelle
Sasso	alberghiera	ALBERGO 1 stella
Alpenrose	alberghiera	ALBERGO 2 stelle
Pfitscherhof	alberghiera	ALBERGO 2 stelle
Neuwirt	alberghiera	ALBERGO 3 stelle
Sonnenheim	alberghiera	ALBERGO 3 stelle
Kranebitt DEP.	alberghiera	HOTEL 2 stelle
Maibad	alberghiera	HOTEL 3 stelle
Kranebitt E.P.	alberghiera	HOTEL 3 stelle
Hofer	alberghiera	HOTEL 3 stelle
Wiesnerhof	alberghiera	HOTEL 4 stelle
Rose	alberghiera	HOTEL 4 stelle
Graushof	alberghiera	PENSIONE 2 stelle
Knappenhof	alberghiera	PENSIONE 2 stelle
Jägerhof	alberghiera	PENSIONE 2 stelle
Monika	alberghiera	RESIDENCE 2 stelle



COMUNE DI VAL DI VIZZE

Schauerhof	alberghiera	RESIDENCE 2 stelle
Margit	alberghiera	RESIDENCE 2 stelle
Volgger Stefan	affittacamere privato / appartamenti per vacanze	appartamenti 2 soli
Pfitscher Stefan	Affittacamere privato / appartamenti per vacanze	appartamenti 2 soli
Hofer Josef	affittacamere privato / appartamenti per vacanze	appartamenti - agriturismo 3 fiori
Rainer Frieda	Affittacamere privato / appartamenti per vacanze	affittacamere privato 3 soli
Mair Adelheid	affittacamere privato / appartamenti per vacanze	affittacamere privato 3 soli
Graus Helga	affittacamere privato / appartamenti per vacanze	affittacamere privato 3 soli
Graus Werner	agriturismo	appartamenti - agriturismo (classificazione in fase di richiesta)
Hofer Hermann	agriturismo	appartamenti - agriturismo 2 fiori
MuehlSteiger Walter	agriturismo	appartamenti - agriturismo 2 fiori
Holzer Alois	agriturismo	appartamenti - agriturismo 3 fiori
Hofer Egon	agriturismo	appartamenti - agriturismo 3 fiori
Weissteiner Thomas	agriturismo	appartamenti - agriturismo 3 fiori
Messner Dorothea	agriturismo	azienda mista - agriturismo 2 fiori



COMUNE DI VAL DI VIZZE

Hofer Matthias	agriturismo	azienda mista - agriturismo 4 fiori
Messner Stefan	agriturismo	affittacamere - agriturismo 2 fiori
Rieplhof	agriturismo	affittacamere - agriturismo 2 fiori
Hofer Herbert	agriturismo	affittacamere - agriturismo 2 fiori
Hofer Rudolf	agriturismo	affittacamere - agriturismo 4 fiori

Tab. 3: Elenco delle strutture ricettive del Comune di Val di Vizze

Le 18 aziende extralberghiere sono costituite da affittacamere privati e masi contadini: sono strutture piccole, che non necessitano di norma di dipendenti in quanto il lavoro viene svolto perlopiù dai proprietari e dai loro famigliari. 11 di queste, pari al 30% del totale, operano nel settore dell'agriturismo; si tratta di una percentuale relativamente elevata rispetto a destinazioni turistiche assimilabili. L'offerta di vacanze alternative come l'agriturismo è sempre più apprezzata dalla clientela. Il recupero delle tradizioni con prodotti tipici e genuini di provenienza locale è una tendenza destinata a rafforzarsi nel turismo della Val di Vizze.



4.3 Posti letto nel Comune di Val di Vizze

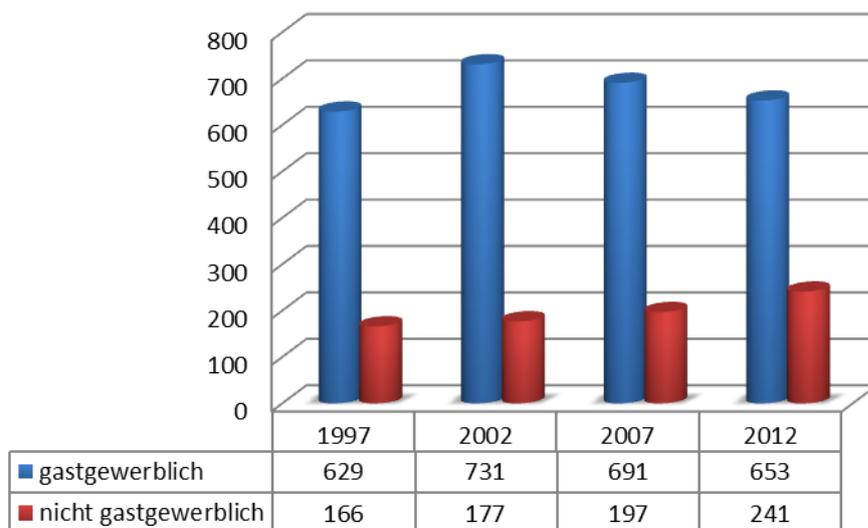


Fig. 12: Andamento dei posti letto nel settore alberghiero (blu) ed extralberghiero (rosso)

Pur mantenendosi a livelli modesti, il numero dei posti letto nel settore extralberghiero ha registrato negli ultimi anni una crescita relativamente costante, particolarmente evidente tra il 2007 e il 2012. Tra il 1997 e il 2012 l'aumento complessivo è stato del 45%.

Il numero dei posti letto alberghieri è cresciuto dal 1997 al 2002 ma è tornato a scendere negli anni successivi fino al 2012, a causa della chiusura o cessata attività di alcuni esercizi.



COMUNE DI VAL DI VIZZE

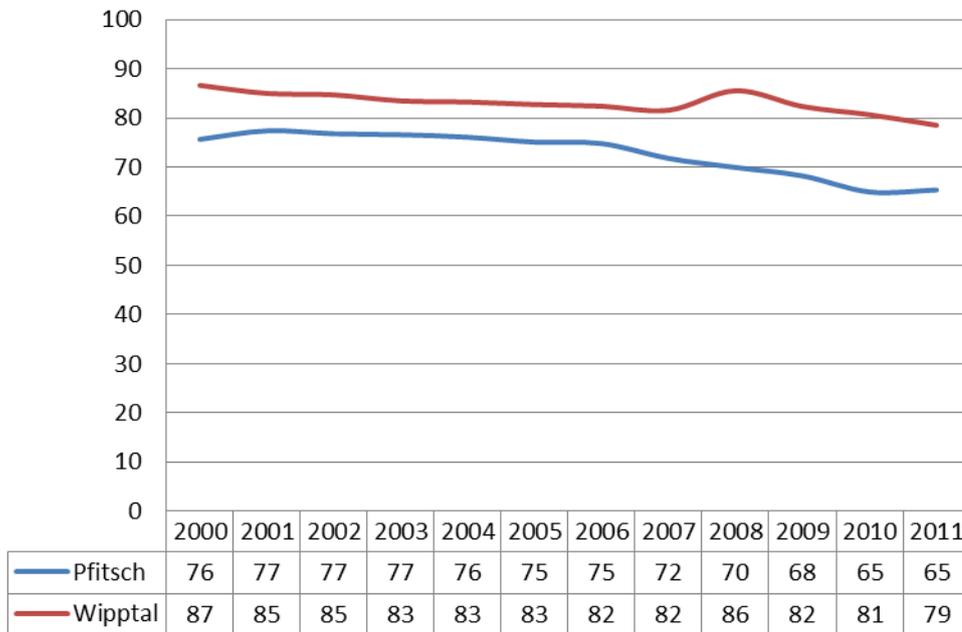


Fig. 13: Raffronto tra i prezzi per persona e notte in Val di Vizze (blu) e in alta Val d'Isarco (rosso)

In Val di Vizze i prezzi per persona e notte sono mediamente inferiori a quelli del resto dell'alta Val d'Isarco. Ciò è dovuto principalmente al numero relativamente elevato di posti letto extralberghieri e alla scarsità di hotel delle categorie superiori. Sono infatti solo due (Wiesnerhof e Rose) gli hotel a 4 stelle.



4.4 Livello degli esercizi

La tabella sottostante riporta il livello degli esercizi ricettivi della Val di Vizze rispetto alla media altoatesina (dati del 2013):

	Val di Vizze	Alto Adige
4-5 stelle	55	72
3 stelle	53	42
1-2 stelle	31	25

Tab. 4: Classificazione degli esercizi ricettivi

In Val di Vizze gli esercizi a 4 e 5 stelle sono sottorappresentati rispetto alla media altoatesina. Vi è dunque un divario da colmare in questo segmento, ma a questi livelli i costi sono in genere più elevati e dunque l'ampliamento qualitativo tende ad accompagnarsi anche a un ampliamento quantitativo, al fine di garantire a lungo termine la redditività della struttura. Il Comune intende perciò sostenere gli albergatori che desiderino migliorare il rating della propria struttura. Per quanto riguarda invece la presenza di esercizi a 1, 2 e 3 stelle la Val Di Vizze si colloca al di sopra della media provinciale.



4.5 Andamento delle presenze

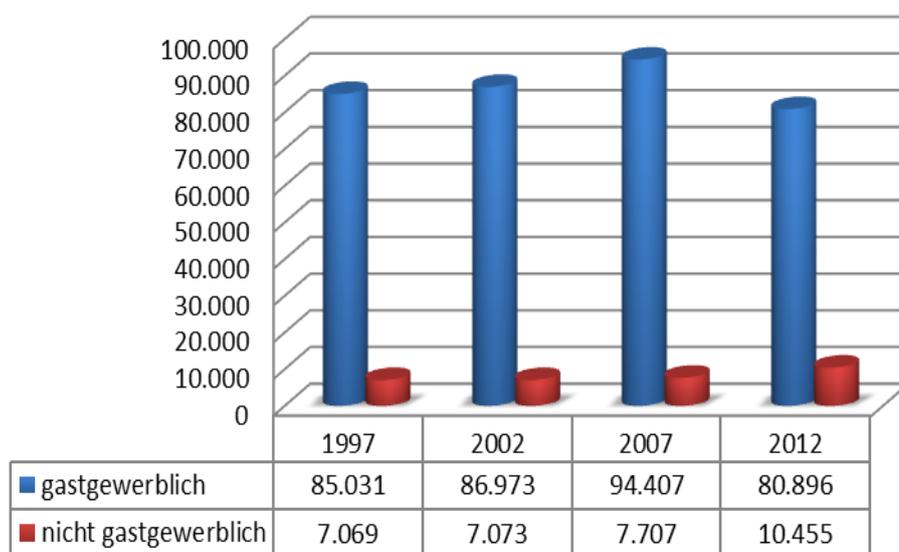


Fig. 14: Presenze annue nel settore alberghiero (blu) ed extralberghiero (rosso)

Rispetto alle strutture alberghiere, quelle extralberghiere registrano un numero relativamente modesto di pernottamenti. Ciò è dovuto al fatto che buona parte di esse dispone solo di pochi posti letto. Non a caso il numero dei pernottamenti, aumentato in modo costante fino al 2007, ha subito un'accelerazione negli anni successivi contestualmente all'aumento dei posti letto in questa categoria.



COMUNE DI VAL DI VIZZE

Nell'intero periodo in esame le presenze alberghiere superano ampiamente quelle extralberghiere, nonostante una flessione di 10.452 unità tra il 2007 e il 2012, dovuta alla crisi tuttora in atto in Italia. Grazie alla ripresa economica della Germania, che resta il secondo mercato d'origine, si prevede nel prossimo futuro un nuovo aumento. Difficilmente invece le presenze dei turisti italiani, che costituiscono la maggior parte della clientela, torneranno a crescere prima del 2015.



Fig. 15. Paesi di origine della clientela turistica (blu = Italia, rosso = Germania, verde = Austria, viola = altri)



La tabella sottostante riporta l'andamento delle presenze turistiche estive e invernali nelle strutture alberghiere ed extralberghiere.

Pernottamenti nelle strutture alberghiere				
	1997	2002	2007	2012
stag. invernale	37.381	36.734	40.545	34.656
stag. estiva	47.578	50.731	53.933	46.715
Pernottamenti nelle strutture extralberghiere				
	1997	2002	2007	2010
stag. invernale	2.198	1.791	2.217	2.263
stag. estiva	5.153	5.408	5.463	8.072

Tab. 5: Andamento stagionale delle presenze

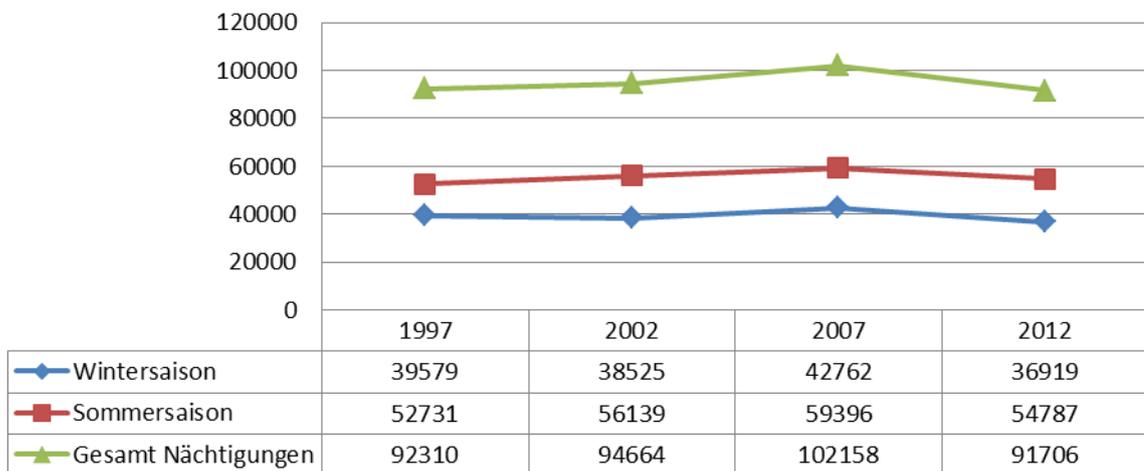


Fig. 16: Andamento delle presenze nella stagione invernale (blu), estiva (rosso) e dato complessivo (verde)

	1997	2002	2007	2012
stag. invernale	43%	41%	42%	40%
stag. estiva	57%	59%	58%	60%



COMUNE DI VAL DI VIZZE

Dai dati riportati si evince come sia nelle strutture alberghiere che in quelle extralberghiere le presenze siano più numerose nella stagione estiva. Anche qui si evidenzia comunque dal 2007 il calo dovuto alla crisi economica.

Il maggior numero di presenze nei mesi estivi è legato al fascino esercitato dalle montagne della Val di Vizze sugli escursionisti, ormai sempre più numerosi.

In generale la posizione privilegiata della Val di Vizze, vicina alle stazioni sciistiche e immersa nel magnifico paesaggio delle Alpi austriache e italiane, offre comunque tutto l'anno numerose attrattive turistiche.



4.6 Utilizzo dei posti letto

	1997	2002	2007	2012
Utilizzo complessivo posti letto	32%	29%	32%	28%
Utilizzo posti letto nelle strutture alberghiere	37%	33%	37%	34%
Utilizzo posti letto nelle strutture extralberghiere	12%	11%	11%	12%

Tab. 6: Utilizzo dei posti letto

La percentuale di utilizzo dei posti letto viene calcolata su un periodo di 365 giorni. Negli ultimi 15 anni essa è oscillata fra il 33% e il 37% per le strutture alberghiere, mentre quelle extralberghiere hanno mantenuto negli anni un tasso di utilizzo relativamente costante, intorno all'11-12%.

	1997	2002	2007	2012
Rapporto abitanti / posti letto	3,3	2,9	3,1	3,2



4.7 Rilevanza economica del turismo per il Comune di Val di Vizze

Secondo un'indagine condotta da EURAC e ASTAT la spesa media giornaliera di un turista in Alto Adige ammonta a 105 € in estate e 140 € in inverno.² Applicando tali valori al 2012 si ottengono i seguenti risultati:

Presenze nell'estate 2012:	54.787 x € 105	=	circa € 5,8 milioni
Presenze nell'inverno 2012:	36.919 x € 140	=	circa € 5,2 milioni
Fatturato complessivo 2011/2012:		=	circa € 11 milioni

Secondo gli studi sopra citati il fatturato complessivo può essere suddiviso come segue:

- 68% vitto e alloggio:	=	circa € 7,5 milioni
- 20% shopping:	=	circa € 2,2 milioni
- <u>12% cultura – sport - mobilità:</u>	=	<u>circa € 1,3 milioni</u>
- totale	=	circa € 11 milioni

Come si evince da questa simulazione, il turismo ha ricadute positive su vari settori economici. 2/3 delle spese sostenute durante la vacanza vanno infatti alle strutture ricettive e alla ristorazione, mentre il restante terzo si distribuisce su altre attività economiche sia nel Comune di Val di Vizze che oltre i confini dello stesso.

² Fonte: SMG Info – Ottobre 2009



4.8 Seconde case

Nel Comune di Val di Vizze vi sono attualmente 1.486 alloggi. Di questi 110, pari al 7,4%, sono registrati come seconde case.

4.9 Conclusioni

Un'attenta analisi del turismo in Val di Vizze rivela che esso può puntare su una molteplicità di fattori. Si va innanzitutto affermando sempre più l'agriturismo, rivolto a una clientela in cerca di quiete, tranquillità, contatto con la natura, tradizione e genuinità. Nei mesi invernali, poi, la Val di Vizze è un ottimo punto di partenza per le stazioni sciistiche di Monte Cavallo, Ladurns in Val di Fleres e Racines. In estate la vallata è invece un'apprezzata meta di escursionisti e amanti della natura, grazie alla vastissima scelta di itinerari che conducono fino alle Alpi Aurine. Le strutture ricettive sono tendenzialmente piccole, ma l'offerta è comunque completa. Il turismo rappresenta per il Comune una risorsa economica importante che consente di mantenere e creare occupazione, anche nell'indotto. Gli esercizi ricettivi della Val di Vizze si collocano nella fascia di prezzo intermedia e offrono una vasta gamma di proposte in grado di richiamare un target piuttosto esteso.

Nel 2012 la permanenza media in Val di Vizze si è attestata su 4,5 notti, con una media di circa 4,1 nella stagione invernale e 4,6 nella stagione estiva, ed è dunque leggermente inferiore alla media altoatesina di 4,9 notti trascorse nella stessa località.

L'amministrazione comunale si è data l'obiettivo di mantenere il turismo sul territorio e anche gli operatori economici si mostrano disposti a investire in quest'ambito. Vi sono dunque i presupposti per uno sviluppo positivo del settore. L'analisi della situazione attuale in termini di rapporto fra popolazione e posti letto,



COMUNE DI VAL DI VIZZE

ma anche la valutazione del calo di presenze registrato negli ultimi anni evidenziano la necessità di elaborare strategie efficaci per raggiungere gli obiettivi previsti. Il presente piano di sviluppo turistico intende contribuire a migliorare le caratteristiche di attrattività e competitività di questa localizzazione economica.



Fig.17: Agriturismo al Leitenhof



5. Posizione geografica della Val di Vizze e delle sue frazioni

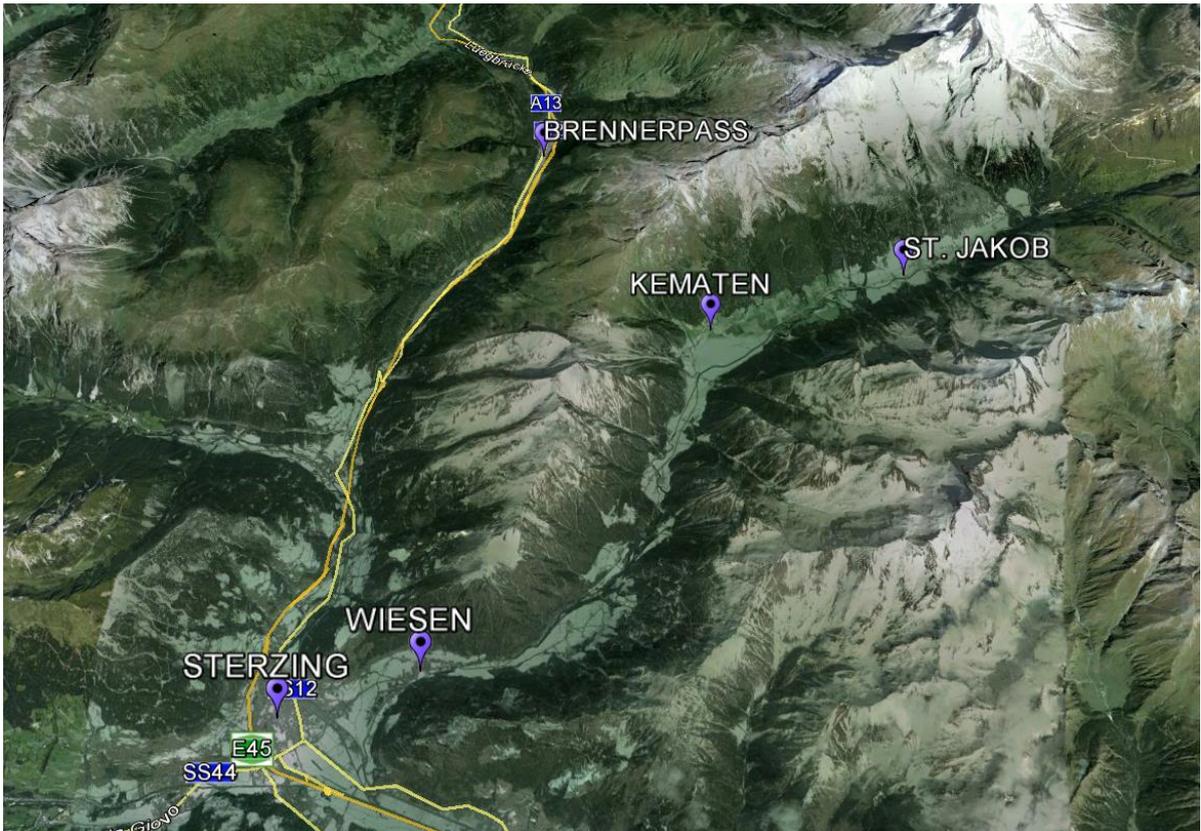


Fig.18: Immagine satellitare di Vipiteno e della Val di Vizze con le località di Prati, Caminata e S. Giacomo

	Distanza da Vipiteno/Sterzing	Tempo di percorrenza per Vipiteno/Sterzing	Quota
Caminata/Kematen	11 km	21 minuti	1.300 m
S. Giacomo/St. Jakob	15 km	24 minuti	1.450 m
Prati/Wiesen	2 km	5 min	948 m

Tab. 7: Frazioni del Comune di Val di Vizze e loro distanza da Vipiteno



COMUNE DI VAL DI VIZZE

Arrivo in automobile:

- per chi proviene da Monaco di Baviera, collegamento autostradale via Innsbruck e Brennero, con uscita a Vipiteno. Di qui si imbecca la strada provinciale che conduce direttamente in Val di Vizze;
- per chi proviene da Verona, autostrada A22 fino all'uscita di Vipiteno.

Arrivo in treno:

- collegamenti EC da Monaco, Verona, Roma e Milano, diretti o con cambio a Bolzano oppure Innsbruck.

Aeroporti:

- | | | | |
|---|-----------|-------|--------|
| - | Bolzano | circa | 90 km |
| - | Innsbruck | circa | 70 km |
| - | Monaco | circa | 270 km |
| - | Verona | circa | 230 km |
| - | Milano | circa | 400 km |

Il Comune di Val di Vizze si trova nell'Alto Adige settentrionale. Il territorio comunale comprende la valle omonima, lunga 30 km, e si estende fino alle Alpi Aurine. Valicando il Passo di Vizze, a quota 2.246 m, si supera il confine italo-austriaco e si scende nella vicina Zillertal. Il Comune è composto dalle tre frazioni di Caminata, San Giacomo e Prati. La Tab. 7 riporta le quote delle tre località e le rispettive distanze da Vipiteno e dal casello autostradale dell'A22. La frazione più privilegiata dal punto di vista economico è quella di Prati, prospiciente la conca di Vipiteno e posta all'imbocco della vallata. Le frazioni di Caminata e San Giacomo sono invece più interne ed isolate e per raggiungerle da Vipiteno occorre superare un notevole dislivello (fino a 600 m). I collegamenti sono comunque buoni e la



COMUNE DI VAL DI VIZZE

posizione tranquilla le rende una meta ideale per chi cerca la quiete a diretto contatto con la natura.



Fig. 19: L'alta Val di Vizze



6. Impianti turistici per il tempo libero

Il Comune di Val di Vizze offre a villeggianti, escursionisti giornalieri e gitanti una vasta gamma di impianti sportivi e ricreativi e numerose manifestazioni e mete da visitare.

Fra le strutture principali si annoverano in particolare:

- parco comunale con percorso Kneipp
- parchi giochi per bambini
- minigolf
- anello di fondo
- campo da calcetto
- zona sportiva con campo da calcio
- palestra di roccia
- campi da tennis
- percorso didattico naturalistico
- maneggi



Fig. 20: Anello di fondo in Val di Vizze

In inverno il turismo è legato soprattutto allo sci. Anche se la valle non dispone di impianti propri, sono facilmente raggiungibili le stazioni sciistiche di Monte Cavallo/Vipiteno, Ladurns e Racines/Giovo:

- | | |
|-------------------------------------|-----------------------|
| - ski area Monte Cavallo a Vipiteno | circa 8 km 10 minuti |
| - ski area Ladurns in Val di Fleres | circa 20 km 20 minuti |
| - ski area Racines/Giovo a Racines | circa 20 km 20 minuti |

Nell'alta Val di Vizze, immerso in un paesaggio incantevole, si snoda un anello di fondo lungo circa 25 km che all'inizio dell'inverno ospita anche stage di allenamento di vari gruppi sportivi. Con la realizzazione dell'edificio sportivo Gruberbrücke questo magnifico impianto dispone ora anche di una partenza adeguata.

Sempre nell'alta valle si trova inoltre la pista di slittino, molto amata da grandi e piccini.



COMUNE DI VAL DI VIZZE

La Val di Vizze è immersa nella natura, i suoi versanti sono ricoperti da un fitto bosco di conifere e su entrambi i lati si ergono imponenti vette alte più di 3000 m. La più elevata è il Gran Pilastro, con i suoi 3.511 m. In mezzo a questo maestoso scenario la Val di Vizze offre ai suoi visitatori numerose escursioni, sia estive che invernali: che si tratti delle agevoli passeggiate per Tolve, Avenes, Smudres e Piazza o dei sentieri più impegnativi verso l'Alpe di Montefosse, il Rifugio Europa o il Rifugio Vipiteno, le montagne della Val di Vizze offrono a ciascuno sfide alla propria portata. Fra le mete più apprezzate figurano anche il Rifugio Passo di Vizze, a quota 2.248 m, dal quale si giunge nell'austriaca Zillertal, e il Rifugio Gran Pilastro, imperdibile per gli alpinisti più esperti.

Per una sana attività a contatto con la natura vi sono poi i sentieri per la camminata nordica allestiti a Prati e nell'alta valle.

Altre mete interessanti sono:

- i biotopi (p. es. Riederau, Sanderau, Grafau, Putzerbödenmöser)
- i monumenti naturali (p. es. Schlossau, la sorgente nella Valle Bargone, Burgumerau)
- la cascata del rio Unterberg
- i laghetti del Passo Vizze, Gliedergang, Mühlbachau e Maisslbachfälle.



Fig. 21: Sentiero escursionistico in Val di Vizze



Fig. 22: Rifugio Gran Pilastro



COMUNE DI VAL DI VIZZE

Fra i siti culturali da visitare si annoverano innanzitutto le varie chiese presenti sul territorio comunale: la Parrocchiale di Santa Croce a Prati, San Giacomo Maggiore a Vizze di Dentro e San Nicolò a Vizze di Fuori. Un altro scorcio affascinante è offerto da Castel Palù, uno degli edifici più antichi del Comune, oggi utilizzato come casa di riposo. Si possono infine ammirare molti vecchi masi e cappelle, fra cui la cappella ottagonale del Santo Sepolcro a Prati.



Fig. 23: Castel Palù



Fig. 24: Cappella del Santo Sepolcro

Per offrire ulteriori attrattive sia ai residenti che ai turisti sono state elaborate alcune proposte dell'Unione albergatori e pubblici esercenti volte a promuovere soprattutto le attività all'aperto. Ne riportiamo alcune a titolo esemplificativo:

Percorso ginnico

A San Giacomo, al limitare del bosco, si trova un magnifico prato con un piccolo stagno. Qui è prevista la realizzazione di una zona ricreativa con tavoli e panche, percorso ginnico e impianto Kneipp. La struttura sarà arricchita da un sentiero tematico illustrante la flora, la fauna e i minerali di questa zona. L'intervento può



essere attuato con una spesa relativamente modesta, valorizzando questo incantevole angolo di natura.



Fig. 25: Futura zona ricreativa a San Giacomo

Alta via panoramica

La Val di Vizze offre agli amanti della montagna una serie di sentieri di varia difficoltà, ma non è attualmente possibile percorrere l'intera vallata su un unico sentiero in quota. Per questo motivo è in fase di progettazione un'alta via panoramica che collegherà la malga Griepalm (raggiungibile dal 4° tornante della strada per il Rifugio Passo di Vizze) con la malga Beilsteinalm, la malga di Aiga e l'Alpe di Montefosse. In ciascuna di queste tappe l'escursionista potrà decidere, a seconda delle proprie condizioni fisiche e di quelle meteorologiche, se scendere a valle o proseguire oltre.



Area attrezzata per grigliate

A San Giacomo esiste uno spiazzo erboso utilizzato dai residenti per feste campestri e manifestazioni sportive. Le coperture e le infrastrutture esistenti ne fanno il luogo ideale per la realizzazione di un'area attrezzata per grigliate, a disposizione della popolazione locale e dei turisti.



Fig. 26: Spiazzo erboso da adibire ad area attrezzata per grigliate

Via ferrata

A San Giacomo si trova una cascata meta di numerosi escursionisti. In estate gli amanti della natura cercano infatti spazi al sole, ma anche zone ombreggiate in cui rilassarsi, e il prato adiacente alla cascata si presta in modo ottimale per



entrambe le esigenze. Per coloro che, oltre ad ammirare lo spettacolo della natura, desiderino fare anche un po' di movimento è prevista sul lato sinistro della cascata la realizzazione di una via ferrata che terminerà con un ponticello sul corso d'acqua. Di lì si potrà tornare al punto di partenza percorrendo un sentiero attraverso il bosco.

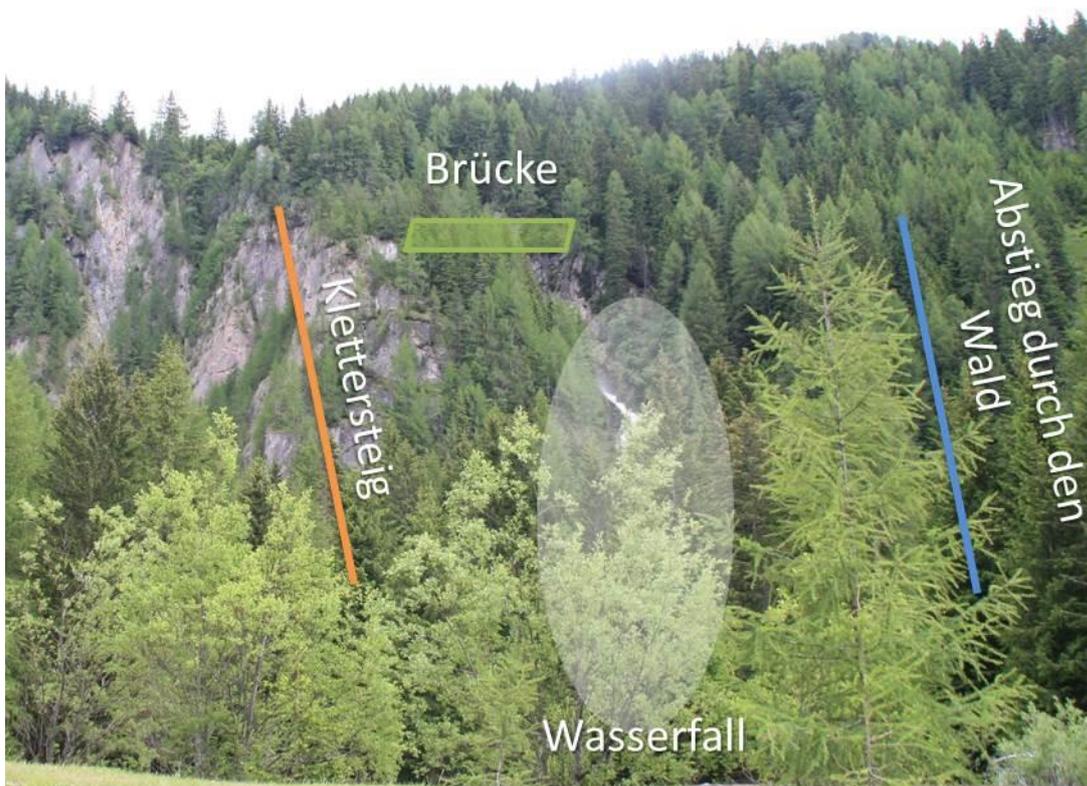


Fig. 27: La cascata con il tracciato della ferrata (arancio), il ponticello (verde) e il sentiero di ritorno attraverso il bosco (blu)



Fermate coperte per l'autobus

I mezzi pubblici permettono a chi soggiorna in Val di Vizze di rinunciare completamente all'automobile. Molti escursionisti utilizzano l'autobus fino al 3° o 4° tornante della strada per il Rifugio Passo di Vizze, per poi proseguire a piedi. In corrispondenza di queste fermate si potrebbero realizzare delle strutture coperte che offrano agli escursionisti un luogo di sosta e un riparo in caso di maltempo.

Malghe gestite

Per offrire nuove strutture a basso impatto ai numerosi appassionati della montagna e sostenere nel contempo l'economia rurale si prevede l'apertura al pubblico di ulteriori malghe. Si stanno valutando a tal fine le malghe di Fossa Trues, Bargone, Einagger, Nock e Viedalm.

Skilift in paese

Per rivitalizzare il Comune anche in inverno si potrebbe riaprire lo skilift del paese, adattissimo per i bambini del posto e per i turisti desiderosi di imparare a sciare.

7. Viabilità e trasporti

In generale tutte le frazioni dispongono di collegamenti stradali validi ed efficienti. Una strada provinciale si diparte dalla Statale del Brennero e percorre l'intera valle, mentre un'altra collega Prati a Smudres e una terza va da Prati a Tulves. Dalla località di Sasso vi è inoltre una strada che sale al Passo di Vizze. Essa viene gestita dal Comune ed è aperta solo nei mesi estivi. Vi sono poi molte altre strade comunali e di accesso ai masi.



Tutte le vallate, compresa l'alta valle, sono raggiungibili tramite mezzi pubblici che transitano con cadenza pressoché oraria. I collegamenti con autobus sono molto apprezzati sia dai residenti che dai turisti. Fra Vipiteno, Prati e Smudres circola inoltre un citybus che garantisce quattro corse al giorno. Nelle varie località si trovano numerosi parcheggi gratuiti.

L'amministrazione comunale si impegna per garantire la sicurezza degli abitanti e ha perciò realizzato dossi artificiali sulla strada provinciale in località Prati, all'altezza della chiesa e della scuola elementare.

7.1 Interventi previsti

- Nella località "Campo Palù" e alla fine del paese, verso l'alta valle, sono previste misure di limitazione del traffico. Verrà inoltre realizzato un nuovo marciapiede tra il Santo Sepolcro e via Trautson.
- Sul territorio comunale è in fase di allestimento la rete a banda larga.

7.2 Infrastrutture per l'approvvigionamento idropotabile e lo smaltimento di acque reflue e rifiuti

- a. L'approvvigionamento idropotabile della Val di Vizze è gestito dal Comune.
- b. Le acque reflue del Comune di Val di Vizze vengono inviate al depuratore consorziale di Campo di Trens, gestito dalla Comunità consorziale Alta Valle Isarco. La rete fognaria, il depuratore consorziale e le condotte di allacciamento sono stati progettati con adeguati margini di riserva per consentire futuri ampliamenti (aumento degli abitanti equivalenti).



- c. Anche il servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio comunale di Val di Vizze è di competenza della Comunità comprensoriale. Gli eventuali futuri ampliamenti non richiedono modifiche ai punti di conferimento e alla rete viabile.

8. Compatibilità con l'ambiente e il territorio

8.1 Effetti sull'assetto urbanistico

Il Comune di Val di Vizze non ha un centro vero e proprio, ma è suddiviso in tre frazioni che comprendono a loro volta una serie di abitati minori. In queste località si concentra la popolazione e si trovano i negozi al dettaglio per il servizio di vicinato, nonché le infrastrutture pubbliche e turistiche. Gli stabilimenti industriali sorgono ai margini della località di Prati, nelle immediate vicinanze di Vipiteno. La Val di Vizze non è dunque interessata dal traffico pesante e dall'inquinamento acustico derivanti dall'attività industriale. La zona industriale è bene integrata nel fondovalle e non richiede perciò interventi particolari nella natura circostante. Il trasporto con mezzi pesanti è circoscritto a un tratto di circa due chilometri che collega la zona industriale al casello autostradale di Vipiteno.

La realizzazione di nuove zone per impianti turistici o di posti letto aggiuntivi nel settore alberghiero ed extralberghiero è sostenibile e non compromette l'assetto urbanistico del Comune. Le opere previste si concentrano nei centri abitati o in zone periferiche della val di Vizze. Nell'individuazione di nuove zone turistiche si cercherà come in passato di evitare qualsiasi impatto negativo sulla struttura insediativa, il paesaggio e l'ambiente. L'amministrazione comunale e gli operatori economici hanno infatti riconosciuto da tempo l'importanza e il valore di un rapporto equilibrato fra sviluppo urbanistico e caratteristiche del territorio.



8.2 Effetti sul paesaggio

L'amministrazione comunale sottopone tutti gli interventi costruttivi a un'attenta valutazione di impatto ambientale e paesaggistico, prevedendo prescrizioni e limitazioni atte a preservare nel tempo l'integrità del paesaggio.

Il territorio della Val di Vizze è caratterizzato in generale dalla presenza di prati e boschi misti. La realizzazione di nuove strutture alberghiere o campeggi in adiacenza alle zone già edificate non compromette in modo significativo la bellezza di questi paesaggi. Anche per il futuro il Comune presterà la massima attenzione alla salvaguardia delle aree verdi e boschive. Inoltre, le attività produttive, turistiche e commerciali dovranno restare all'interno delle zone esistenti e anche l'edilizia abitativa dovrà essere mantenuta nelle vicinanze dell'abitato. Gli stabilimenti industriali saranno insediati all'imbocco della valle, nei pressi di Vipiteno e del casello autostradale, in modo da incidere il meno possibile sul paesaggio. Oltre a mantenersi all'interno degli abitati, gli edifici residenziali, le attività produttive e gli esercizi ricettivi dovranno essere edificati nel rispetto del regolamento edilizio, il quale prevede uno stile architettonico adeguato al contesto alpino.

Sono invece già perfettamente integrati nel paesaggio i molti sentieri escursionistici che si dipartono direttamente dai centri abitati. Anche i vari impianti sportivi quali anelli di fondo e piste da slittino sono facilmente raggiungibili e ben inseriti nel contesto naturale.



8.3 Positività e criticità

Positività:

- L'amministrazione comunale è consapevole del ruolo fondamentale del turismo per l'economia del territorio: esso crea infatti i presupposti per mantenere a lungo termine standard di vita adeguati.
- Lo sviluppo del territorio e del turismo deve dare risposte adeguate alle grandi sfide del futuro. La progettazione delle infrastrutture e del trasporto pubblico tiene perciò conto dell'incremento delle fasce di età più avanzate, sia per quanto riguarda i residenti che i turisti. Le scelte sono inoltre dettate dalla particolare attenzione del Comune verso aspetti sociali quali la salute, il benessere e la rigenerazione delle persone, siano esse residenti o turisti.
- Il piano prevede uno sviluppo turistico in armonia con la natura, l'ambiente e il paesaggio e può essere implementato in modo credibile con il coinvolgimento di tutte le categorie interessate.
- Anche in futuro il turismo a Val di Vizze dovrà tenere conto di molteplici esigenze e dare spazio a varie tipologie di utilizzo. Gli esercizi turistici, con il sostegno dell'amministrazione locale, dovranno puntare a un target ampio e diversificato, in modo da sopportare senza eccessivi contraccolpi l'eventuale perdita di singole tipologie di clientela. Per potersi rivolgere a un pubblico vasto le aziende si propongono in diverse categorie, con varie fasce di prezzo. Oltre al soggiorno in pensione, hotel e dépendance vi è anche la possibilità dell'agriturismo, mentre non esistono ancora campeggi a Val di Vizze.
- L'impostazione della strategia turistica si fonda su cambiamenti sostenibili e di basso impatto, e punta in particolare su un crescente sfruttamento sia dell'alta che della bassa stagione.



Criticità:

- L'inverno in Val di Vizze presenta buoni livelli di utilizzo delle strutture turistiche, benché la stagione principale sia comunque quella estiva. L'ulteriore sviluppo del turismo in entrambe le stagioni è una sfida importante dal punto di vista della competitività, ma richiede sforzi notevoli. Occorrono inoltre idee e modelli di gestione innovativi.
- Tutte le iniziative richiedono tempi lunghi e investimenti talora elevati, poiché devono essere verificate sotto il profilo della validità del progetto e dell'impatto su paesaggio, ambiente e società. Per agire in modo coeso ed efficace è necessaria la partecipazione di tutte le categorie interessate, ma si possono verificare situazioni di conflittualità.
- Trattandosi di una strategia progressiva e a basso impatto, i risultati si vedranno solo a medio termine.



9. Necessità di nuove zone per impianti turistici

9.1 Perché nuove zone turistiche in Val di Vizze?

Con l'espansione delle zone turistiche il Comune di Val di Vizze intende innanzitutto mantenere, ma anche aumentare a breve e medio termine il numero delle presenze, in calo dal 2007/2008. Per varie ragioni alcuni esercizi ricettivi hanno chiuso in battenti negli ultimi anni. L'indebolimento del turismo e la riduzione delle presenze incidono direttamente sulle strutture ricettive, ma ne risente anche il commercio al dettaglio in paese.

Con il piano dello sviluppo turistico l'amministrazione intende dare un contributo significativo al mantenimento, rafforzamento e potenziamento delle attività economiche e turistiche sul territorio comunale.

Negli ultimi anni solo pochi hotel e affittacamere privati hanno effettuato ampliamenti qualitativi e quantitativi delle proprie strutture. Si vuole perciò dare l'opportunità di ingrandirsi anche agli esercizi che finora non si sono attivati. Inoltre, alcuni affittacamere che hanno già effettuato un ampliamento qualitativo avrebbero ora interesse ad aumentare il numero dei posti letto nella propria struttura. Anche a chi è disposto ad affrontare le sfide economiche del futuro non si vorrebbe dunque negare la possibilità di un ampliamento.

La filiera che fa capo al turismo non comprende solo la ricettività, bensì anche il settore primario, quello secondario e persino il terziario. Per creare opportunità, prospettive e stimoli per il futuro, specie per le nuove generazioni, occorre perciò impegnarsi oggi nel potenziamento delle risorse disponibili.

Nei prossimi 10 anni le aziende della Val di Vizze dovranno investire nell'innovazione, poiché la chiave del successo passa per il miglioramento della qualità. In questo modo le strategie aziendali potranno produrre buoni risultati e attirare nuovi investitori. Per sostenere i costi legati al miglioramento qualitativo



questo deve essere però necessariamente accompagnato da un ampliamento quantitativo.

Attraverso l'individuazione di nuove zone per impianti turistici si intendono dare sostanzialmente maggiori possibilità di sviluppo al turismo, favorendone la diffusione come attività accessoria nelle zone altrimenti minacciate da spopolamento. Il Comune di Val di Vizze si è già ben affermato nel segmento dell'agriturismo. La destinazione di nuove zone permette dunque anche alle aziende agricole di ottenere con il turismo un reddito accessorio.

9.2 Obiettivi dell'espansione delle zone turistiche

Attraverso l'espansione delle zone per impianti turistici il Comune di Val di Vizze persegue per i prossimi 10 – 15 anni una serie di obiettivi.

- L'espansione delle zone turistiche dà innanzitutto una risposta alle esigenze manifestate dagli operatori economici locali. Alcune aziende intendono infatti procedere immediatamente all'ampliamento qualitativo e quantitativo delle proprie strutture, altre intendono farlo nei prossimi 5 – 10 anni.
- Giacché nell'alta valle non vi sono più malghe gestite, alcuni agricoltori e albergatori intendono ripristinarle come punto di ristoro per gli escursionisti. Si pensa perciò a zone turistiche più piccole in prossimità del terzo e del quinto tornante della strada del Passo di Vizze, nonché nella zona denominata "Wiener Neustadt", lungo il sentiero che conduce al Rifugio Gran Pilastro.
- La previsione di nuove zone turistiche come quella in località Avenes intende anzitutto arrestare il calo di posti letto verificatosi negli ultimi 4 – 7 anni. In un secondo tempo si provvederà a incrementarne la disponibilità.



- Le presenze hanno registrato un incremento costante fino al 2007, ma sono tornate a scendere dopo il 2008. Dal momento che il turismo costituisce una risorsa indispensabile per le strutture ricettive e commerciali di Prati e Vipiteno, occorre adottare misure volte a stabilizzare e incrementare le presenze.
- Con l'aumento del contingente di posti letto a livello comunale l'amministrazione intende altresì ridurre le barriere burocratiche che ostacolano le aziende desiderose di investire e ingrandirsi.

9.3 Potenziale di ampliamento delle strutture ricettive esistenti

In sede di elaborazione del presente piano di sviluppo turistico sono state condotte interviste sia con i funzionari comunali, sia con i titolari delle strutture ricettive. Dalla valutazione dei questionari si evince che negli ultimi anni alcuni esercizi hanno subito ampliamenti quantitativi e talora anche qualitativi. Diversi operatori hanno attualmente progetti di ampliamento concreti, altri puntano a un ampliamento entro i prossimi 5 – 10 anni.

E' emerso con chiarezza l'interesse di molti per un aumento più qualitativo che quantitativo; spesso però l'ampliamento qualitativo deve essere necessariamente accompagnato da un incremento dei posti letto per poter garantire la finanziabilità dell'intervento. Si riportano di seguito a titolo esemplificativo alcuni stralci delle risposte degli albergatori:

“Per restare competitivi e rispondere anche in futuro alle esigenze della clientela occorre ampliare i seguenti settori:

- wellness
- sauna
- piscina



- sala giochi per bambini
- ecc.“

Le strutture ricettive del Comune di Val di Vizze sono relativamente piccole se paragonate a quelle delle destinazioni turistiche limitrofe. Nei prossimi 2 - 5 anni parecchi albergatori passeranno la propria azienda alla generazione successiva: è soprattutto quest'ultima a promuovere gli ampliamenti, ma spesso anche la generazione uscente è desiderosa di lasciare una struttura solida con buone prospettive per il futuro. Scrive una delle intervistate:

“La nostra struttura ha appena le dimensioni necessarie per lavorare decentemente. Ai nostri figli vorremmo però lasciare un'azienda sana, con un futuro, e questo richiede ancora alcuni investimenti.”

Dall'indagine è emerso poi che alcuni esercizi vorrebbero aumentare il proprio rating nell'ambito di un prossimo ampliamento. Anche da questo punto di vista gli ampliamenti assumono dunque una valenza qualitativa. Questi interventi richiedono naturalmente investimenti, che però creano anche posti di lavoro. Data la scarsa presenza di strutture a 4 stelle sarebbe auspicabile che alcuni esercizi puntassero a questa classificazione.

Il contingente di posti letto di cui al punto 9.4 serve principalmente per l'ampliamento qualitativo. Un'azienda che intenda effettuare un ampliamento qualitativo necessita infatti di una determinata superficie lorda di piano, per ottenere la quale essa deve richiedere dei posti letto.



9.4 Contingente massimo di posti letto

Il contingente di posti letto sotto indicato rappresenta la situazione attuale nel Comune di Val di Vizze e il livello massimo realizzabile fino al 2025. Il contingente di posti letto interessa principalmente le frazioni con forte presenza di strutture ricettive.

Contingente	Posti letto		
	attuali	previsione decennale	
Posti letto	894	+420	1.304
Contingente richiesto	420		

Tab. 8: Contingente di posti letto fino al 2025

Il contingente di posti letto richiesto copre un periodo di 10 – 12 anni e comprende varie ipotesi di sviluppo. Le misure che saranno realizzate prossimamente da parte dei privati produrranno i loro effetti nel medio periodo. L'evoluzione del turismo avviene a seguito di una molteplicità di fattori e richiede determinati tempi. Al fine di creare presupposti ottimali per tale sviluppo il contingente di posti letto viene calcolato su un medio periodo. Nei tempi sopra indicati esso è in grado di far fronte alle future esigenze del Comune di Val di Vizze.

9.5 Criteri di assegnazione dei posti letto e individuazione delle zone

Condizioni generali

Il Comune di Val di Vizze non procederà all'individuazione di zone turistiche di propria spontanea iniziativa, ma solo a fronte di richieste da parte degli interessati.



Ogni domanda di ampliamento qualitativo o quantitativo di un esercizio nuovo o esistente verrà trattata dal Consiglio Comunale. Oltre al rispetto dei presenti criteri, saranno verificati anche gli effetti dell'intervento sullo sviluppo dell'abitato, sul tessuto urbanistico e sul paesaggio. Nella decisione verranno altresì considerati i costi di urbanizzazione (realizzazione di infrastrutture per viabilità, acqua, energia) derivanti al Comune dalla nuova zona turistica.

Requisiti

Il requisito essenziale per poter presentare domanda di destinazione di una zona turistica è il possesso delle superfici necessarie o comunque il benestare scritto e autenticato dei proprietari alla trasformazione in zona per impianti turistici.

Contingente

Come riportato nella tabella precedente, il Comune prevede una disponibilità effettiva di

- 420 posti letto turistici.

Il contingente di posti letto dovrà dunque permettere di realizzare entro il 2025 nelle frazioni a maggior vocazione turistica un totale di **420** nuovi posti letto.

Non sono state previste aree per campeggi, poiché né ora né nella programmazione decennale considerata se ne ravvisa la necessità. Se la situazione dovesse cambiare nei prossimi anni, il relativo ampliamento quantitativo potrà essere effettuato attingendo al contingente di posti letto per le strutture extralberghiere.



Valori minimi e massimi

- Dei **420** posti letto previsti almeno il 70% dovrà essere riservato alle aziende esistenti (in altri termini, questi posti letto potranno essere realizzati solo in zone nelle quali esistano già esercizi ricettivi ai sensi delle norme in materia di esercizi pubblici); nelle nuove zone per impianti turistici potrà essere dunque realizzato al massimo il 30% dei posti letto.
- Qualora il contingente di posti letto per una determinata tipologia di esercizi si dovesse esaurire più rapidamente di un altro, il Consiglio Comunale può deliberare la redistribuzione di quest'ultimo. In considerazione del fatto che anche il numero di stelle è destinato a subire modifiche nei prossimi anni, si riconosce al Consiglio Comunale la facoltà di intervenire anche in quest'ambito con la dovuta flessibilità redistribuendo il contingente secondo le reali necessità.
- Nell'assegnazione delle zone per impianti turistici viene data la priorità alle aziende esistenti: in altri termini, se il numero di progetti presentati dovesse essere tale da superare il numero di posti letto realizzabili nelle zone turistiche verrà sempre accordata la precedenza alle aziende esistenti.
- Nelle zone in cui esistano già esercizi ricettivi ai sensi della normativa in materia di esercizi pubblici non verrà imposto un numero minimo di letti per azienda. Per le aziende che sorgeranno nelle nuove zone per impianti turistici varranno le dimensioni minime stabilite dal D.P.G.P. del 18/10/2007 n. 55, art. 9.³
- La grandezza massima degli esercizi esistenti (intesa come numero complessivo di posti letto ottenibili dall'azienda, ossia il totale dei posti letto esistenti più quelli nuovi) viene fissata in 90 unità (= 90 camere o 180 posti letto).

³ Le zone per impianti turistici ricettivi nelle quali non esistano già esercizi ricettivi ai sensi della normativa vigente devono avere dimensioni tali da consentire la realizzazione di strutture con un numero minimo di 60 posti letto turistici. In ogni caso deve essere realizzato il 70% della cubatura massima possibile secondo gli indici di edificabilità.



- La grandezza massima dei nuovi esercizi (nuove zone per impianti turistici) viene fissata in 70 unità (= 70 camere o 140 posti letto).
- Una suddivisione rigida dei posti letto fra le singole categorie (residence, pensioni, alberghi, ecc.) non appare opportuna, in quanto limiterebbe in misura eccessiva le scelte imprenditoriali. Il fabbisogno di posti letto nelle varie categorie può infatti variare considerevolmente e si determina autonomamente in funzione del mercato. Per questa ragione si riconosce al Consiglio Comunale la necessaria flessibilità nell'equa ristrutturazione del contingente di posti letto in base alle effettive necessità.

Presupposti urbanistici

- Il Piano urbanistico del Comune di Val di Vizze consente sostanzialmente la realizzazione di tutte le tipologie di strutture alberghiere ed extralberghiere ai sensi delle norme in materia di esercizi pubblici, purché nel rispetto delle disposizioni dello stesso PUC e del contingente di posti letto riconosciuto. Anche le impostazioni in materia di wellness, sport, divertimento, relax sono libere. I progetti devono ottemperare in ogni loro aspetto alle disposizioni urbanistiche e alle norme emanate dall'amministrazione comunale.
- Non possono essere previste nuove zone turistiche all'interno delle zone integrate (residenziali).

Documentazione richiesta

Alla domanda di destinazione di una zona turistica deve essere allegata la seguente documentazione:



- descrizione dettagliata (“short business plan”) dalla quale si evincano categoria, capacità, strutture accessorie previste, impostazione generale, calcolo della redditività e piano di finanziamento, ecc.
- per le strutture nuove e per gli ampliamenti superiori ai 40 posti letto deve essere allegato uno schizzo con prospetti e piante in cui siano indicate la cubatura e le superfici lorde di piano. Avvertenza: lo schizzo deve corrispondere sostanzialmente al progetto di massima e al progetto esecutivo per quanto riguarda le dimensioni, le caratteristiche urbanistiche e l'estetica
- descrizione delle opere di urbanizzazione
- l'amministrazione comunale potrà richiedere qualsiasi ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della valutazione della domanda.

Commissione di esperti e criteri preferenziali

Qualora la domanda complessiva dovesse eccedere il numero di posti letto realizzabili nelle zone per impianti turistici, la Giunta comunale può stilare una graduatoria non vincolante delle richieste o affidare tale compito a una commissione di esperti.

Nella compilazione della graduatoria devono essere considerati fra l'altro i seguenti aspetti:

- priorità alle aziende esistenti e a quelle gestite dal proprietario
- aziende con i presupposti per garantire l'apertura annuale
- aziende specializzate
- soluzioni architettoniche interessanti e ben inserite nel paesaggio
- aspetti ecologici, p. es. standard CasaClima
- aziende che contribuiscono alla varietà dell'offerta ricettiva sul territorio comunale



- aziende con strategie di gestione particolari e innovative
- aziende che puntano a un aumento del rating
- aziende che perseguono una strategia improntata alla sostenibilità, al miglioramento della mobilità sul territorio, all'abbellimento del paese o al rafforzamento delle attività economiche locali

9.6 Sintesi e motivazioni

Il territorio del Comune di Val di Vizze si estende da Vipiteno per l'intera Val di Vizze e offre all'imbocco della vallata presupposti ottimali per l'insediamento di attività industriali e artigianali. Il resto del territorio, meno appetibile per l'industria a causa dell'altitudine e della distanza dai collegamenti principali, si presta invece alla realizzazione di infrastrutture per il turismo. Lo sviluppo economico delle frazioni di Caminata o San Giacomo è legato in larga misura alle prospettive del turismo. A lungo termine anche il successo del turismo altoatesino nel suo complesso dipende da mete originali e variegate come la Val di Vizze.

La lunga crisi economica ha colpito anche il settore turistico. Le presenze sono in calo dal 2007, sebbene abbiano registrato una ripresa nell'ultimo anno. La situazione delle prenotazioni consente agli operatori di guardare al futuro con un certo ottimismo. Per poter sopravvivere anche in futuro in un mercato caratterizzato da forte competizione occorreranno ulteriori investimenti nelle infrastrutture e nelle singole aziende. All'amministrazione pubblica si richiedono sgravi e soprattutto abbattimento della burocrazia. Il mercato esige infatti rapidità di reazione e una gestione snella degli iter burocratici.

Il Comune di Val di Vizze ha buone possibilità di consolidare ed eventualmente rafforzare la propria posizione come destinazione turistica, giacché lo sviluppo sociale ed economico del territorio si integra in modo coerente con gli orientamenti fondamentali del comparto turistico. Le esigenze di innovazione e sviluppo



manifestate dalle aziende si fondano su valori improntati alla naturalità, al sociale, alla salute e alla sostenibilità nelle attività ricreative, nel settore legato alla bellezza e al benessere e nella mobilità. Ci si rivolge sempre più al target delle famiglie, con programmi di contorno innovativi. In Val di Vizze la clientela turistica può spaziare tra la vicina cittadina di Vipiteno da un lato e la natura incontaminata delle vette più alte dall'altro. Nei mesi invernali l'attività turistica è imperniata principalmente sulla ski area di Monte Cavallo e sugli eventi organizzati a Vipiteno. La cittadina di Vipiteno dispone peraltro di un numero limitato di posti letto, motivo per cui anche chi la sceglie come meta spesso pernotta nella vicina Prati.

Il contingente di posti letto è stato rilevato in collaborazione con i funzionari comunali e gli operatori economici in un'ottica di programmazione decennale. Il fabbisogno di posti letto è motivato dai seguenti fattori:

- la riconversione e la cessata attività di alcune piccole aziende causerà nei prossimi anni la perdita di una cinquantina di posti letto nel Comune di Val di Vizze;
- la stazione sciistica di Monte Cavallo è un importante datore di lavoro sia in termini di assunzioni dirette che di indotto. Dalla presenza degli impianti di risalita traggono profitto i rifugi, i noleggi di attrezzature e i locali dell'après ski, che assumono numerosi dipendenti per la stagione. Il futuro successo della ski area di Monte Cavallo dipenderà in larga misura dallo sviluppo delle strutture alberghiere a valle degli impianti e nei comuni limitrofi. E' perciò importante che vi sia una varietà di strutture alberghiere e ricettive in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata sotto il profilo della disponibilità economica. Molti albergatori auspicano l'unificazione delle ski area di Monte Cavallo e Ladurns, in Val di Fleres. Se questo progetto maturasse nel corso dei prossimi dieci anni si renderebbe necessario un aumento dei posti letto;



- dal 2007 la maggior parte degli esercizi alberghieri non ha effettuato ampliamenti qualitativi o quantitativi di rilievo. A seguito di questa fase di inattività si prevedono perciò ampliamenti nel corso del prossimo decennio;
- un argomento determinante è sicuramente la competitività delle aziende rispetto ad altre ski area non soltanto nazionali, ma anche estere. Le aspettative della clientela sono cresciute enormemente, mentre se ne è praticamente azzerata la disponibilità al compromesso. Per resistere a lungo termine sul mercato occorre dunque innanzitutto soddisfare le esigenze dei clienti. Oltre all'ampliamento altamente qualitativo portato avanti dalle aziende, anche a livello di amministrazione comunale verranno posti in essere tutti gli interventi necessari per una gestione ottimale delle infrastrutture, della mobilità e del patrimonio naturale;
- nel Comune di Val di Vizze si registra una crescente domanda di vacanze alternative. L'agriturismo, in particolare, incontra un gradimento sempre maggiore. Anche questa tipologia di clientela esige però standard sempre più elevati. Gli esercizi extralberghieri devono dunque finanziare anch'essi il proprio ampliamento qualitativo con un aumento del numero di posti letto;
- il turismo è considerato uno dei principali motori economici della Val di Vizze. Il contingente di posti letto da realizzare avrà perciò ricadute positive sul livello occupazionale nel Comune. Secondo i risultati di un sondaggio l'ampliamento auspicato non solo manterrà posti di lavoro di qui al 2025, ma ne creerà una ventina di nuovi;
- tanto i privati quanto l'amministrazione puntano a una crescita durevole e sostenibile nel Comune di Val di Vizze. A tal fine occorre che una risorsa economica importante qual è il turismo possa continuare a svilupparsi in modo sano. Il contingente indicato potrà a un incremento dei posti letto pari al **4,6%** annuo;
- determinate aziende necessitano di un aumento dei posti letto, da un lato per poter raggiungere una dimensione tale da garantire una certa



redditività, dall'altro per aumentare l'attrattività della propria azienda e migliorarne i livelli di utilizzo;

- le aziende mirano ad aumentare il valore aggiunto e a mantenerlo anche nei periodi di punta. Nell'alta stagione accade infatti che molte prenotazioni debbano essere rifiutate, cedendo così clienti alla concorrenza, anche estera;
- nel prossimo decennio vi sarà in molte aziende un ricambio generazionale. Ai giovani imprenditori che investiranno le proprie risorse ed energie sviluppando l'azienda nel segno della tradizione e dell'innovazione è indispensabile garantire la possibilità di ingrandirsi;
- come tutte le zone periferiche dell'Alto Adige, anche alcune frazioni della Val di Vizze sono a rischio di spopolamento. Soprattutto le nuove generazioni tendono a insediarsi nelle aree urbane, dove trovano una maggiore offerta di lavoro. Il rafforzamento del turismo permette di mantenere e ampliare ulteriormente la varietà degli sbocchi occupazionali, offrendo ai giovani stimoli e prospettive tali da indurli a restare. Il turismo è un settore di grande rilevanza per l'intera realtà sociale ed economica e deve pertanto essere promosso dall'amministrazione comunale.



Indice delle illustrazioni:

- Fig. 1: Il Rifugio Passo di Vizze
- Fig. 2: Vista dell'alta Val di Vizze
- Fig. 3: Andamento demografico
- Fig. 4: Natalità e mortalità
- Fig. 5: Mortalità maschile e femminile
- Fig. 6: Natalità maschile e femminile
- Fig. 7: Immigrazione ed emigrazione
- Fig. 8: Piramide demografica
- Fig. 9: Distribuzione degli occupati per settore
- Fig. 10: Andamento del tasso di disoccupazione
- Fig. 11: Tipologia delle imprese nel Comune di Val di Vizze
- Fig. 12: Andamento dei posti letto nel settore alberghiero ed extralberghiero
- Fig. 13: Raffronto tra i prezzi per persona e notte in Val di Vizze (blu) e in alta Val d'Isarco (rosso)
- Fig. 14: Presenze annue nel settore alberghiero ed extralberghiero
- Fig. 15: Paesi di provenienza della clientela turistica
- Fig. 16: Andamento delle presenze
- Fig. 17: Agriturismo al Leitenhof
- Fig. 18: Immagine satellitare della Val di Vizze
- Fig. 19: L'alta Val di Vizze
- Fig. 20: Anello di fondo in Val di Vizze
- Fig. 21: Sentiero escursionistico in Val di Vizze
- Fig. 22: Rifugio Gran Pilastro
- Fig. 23: Castel Palù
- Fig. 24: Cappella del Santo Sepolcro
- Fig. 25: Futura zona ricreativa a San Giacomo
- Fig. 26: Spiazzo da adibire ad area attrezzata per grigliate
- Fig. 27: Cascata con tracciato della ferrata



Indice delle tabelle:

- Tab. 1: Rappresentazione tabellare della piramide demografica
- Tab. 2: Occupati per settore
- Tab. 3: Elenco delle strutture ricettive del Comune di Val di Vizze
- Tab. 4: Classificazione degli esercizi ricettivi
- Tab. 5: Andamento stagionale delle presenze
- Tab. 6: Utilizzo dei posti letto
- Tab. 7: Frazioni del Comune di Val di Vizze e loro distanza da Vipiteno
- Tab. 8: Contingente di posti letto fino al 2025